



La Spirito del Borgo

IL FOGLIO DELLA PARROCCHIA

Sommario:

Appunti di Comunità
Ieri Oggi Domani 2-5

Cammino di
quaresima 6-7

I gruppi della
Comunità 8-9

Il Borgo ora e allora 10

In Dialogo
Anagrafe
e informazioni utili 12

Notizie di rilievo:

- ♦ Consiglio
parrocchiale
- ♦ Borgo Pignolo
- ♦ La Polisportiva



La verità vi farà liberi

“ Perciò io vi dico: qualunque peccato e bestemmia verrà perdonata agli uomini, ma la bestemmia contro lo Spirito non verrà perdonata. A chi parlerà contro il Figlio dell'uomo, sarà perdonato; ma a chi parlerà contro lo Spirito Santo, non sarà perdonato, né in questo mondo né in quello futuro”.

(Matteo 12, 30-32)

Ritorna la quaresima, grande occasione per rinnovarci nella vita personale e comunitaria. In periodo di crisi un po' di sobrietà non guasta davvero. Però riscoprire i fondamenti dell'esistenza non si può ridurre a un semplice argomento di tendenza culturale. Fare verità nella propria vita può portare a far sanguinare il cuore e ad abbandonare scelte di comodo

e di prestigio. La debolezza d'animo può cercare scappatoie comode alle esigenze di novità che il Vangelo propone. Allora anche il messaggio più confortante e la guarigione più inattesa vengono sconvolti dalla mistificazione di chi vuol giustificare sé stesso. E' in questo dramma psicologico, che si situa la polemica di Gesù nei confronti degli intellettuali del suo tempo.

“Poiché dicevano: E' posseduto da uno spirito impuro”.

(Marco 3,30)

Partendo dal distacco dei bisogni materiali superflui, si può arrivare ad un confronto più diretto con la Parola che ci dice la Verità su di noi e la nostra vita. Altrimenti, si resta sempre vittime dell'antico avversario e padre della menzogna. Per questo Gesù

dice che il peccato contro lo Spirito non può essere mai perdonato: perché nega tutto, nega anche l'evidenza di un Amore che sorregge il mondo. In mezzo agli sconvolgimenti attuali, che minano nel profondo le nostre speranze, quante menzogne ci vengono ancora propinate? Per essere fedeli all'uomo e al Vangelo bisogna anche ascoltare e riflettere. Solo in questo modo si possono smascherare le trappole di un falso progresso, che con la promessa di ridarci un paradiso perduto, ci impedisce di liberarci fin da ora dai nostri piccoli inferni.

Crediamo nello Spirito Santo che è Signore e da' la Vita, saremo liberi davvero.

Buona quaresima

Don Valter

Dicembre

Un venerdì di dicembre il gruppo adolescenti dell'oratorio è partito, insieme al don, per andare a Mirandola, in Emilia, città colpita dal terremoto che diversi mesi fa ha più volte scosso il nord Italia e, in modo particolare, tutta la regione emiliana.

Grazie alle suore Orsoline abbiamo potuto contattare la parrocchia del posto e siamo stati ospitati nella loro canonica.

Ci hanno accolto, in particolare, Suor Maria Rosa e don Alex, un prete indiano molto bravo nel sostenere i suoi parrocchiani.

Abbiamo, quindi, ascoltato la testimonianza di alcuni giovani la sera stessa del nostro arrivo e la mattina seguente abbiamo partecipato alla messa, che si è svolta in una chiesa provvisoria, un pallone di un campo da tennis ricoperto, in quanto le chiese sono rovinata ed il duomo è crollato.

Ci hanno accompagnato poi alcuni ragazzi a visitare la città, parlando degli edifici che vedevamo crollati, delle loro reazioni negli istanti del terremoto, di quello che avevano fatto per ripartire e della seconda terribile scossa, oltre che della loro paura. Però ci hanno anche stupito per la loro capacità di reagire, di fare battute, sorridere e sperare di ricostruire, consapevoli delle sfide che li attendono. Abbiamo trascorso dei momenti intensi, in cui abbiamo potuto ascoltare, vedere, vivere la realtà di questo evento. Ci hanno raccontato anche che lo stemma della loro città è una fenice, e credo che sia ora divenuta anche il simbolo della loro sfida: come il volatile mitologico anche loro possono riuscire a risorgere dalle loro ceneri.



Valentina e gruppo Adolescenti

Un Natale in versione Gospel per la comunità di Pignolo. **Sabato 2 dicembre 2012** nella chiesa parrocchiale la tradizionale elevazione musicale natalizia organizzata dal **Club Ricreativo di Pignolo** è stata caratterizzata dal concerto di Henry's friends gospel Choir diretto con energia da Adele Breno: una formazione bergamasca che riunisce una trentina di voci tra coristi e alcuni solisti di spiccato carattere musicale.

L'**Henry's friends gospel Choir** è nato nel 1990 su iniziativa dei genitori nell'ambito dell'animazione scolastica dell'Istituto Bambin Gesù e dell'Oratorio Sacro Cuore di Bergamo, ma, vista e goduta la bella prova del concerto di Pignolo, non si direbbe certo: di strada ne ha fatta molta in questi anni di vita alla scuola di sicuri maestri, tanto che la dimensione di appassionato "diletto" è apparsa seriamente congiunta con quella della serietà professionale. Ritmi decisi e morbidi, cantabilità fluida e coinvolgente, una buona compattezza corale per dar vita a un canto che è insieme preghiera, gioia e speranza, proprio come è nelle radici del genere afroamericano in cui si fondono sogno e nostalgia. I numerosi presenti, con gli applausi calorosi, hanno mostrato di apprezzare la novità dell'insolita iniziativa natalizia.



Possiamo essere soddisfatte! Dicono sorridenti le mamme che anche quest'anno hanno lavorato a lungo per **creare e presentare oggetti natalizi** di vario genere da vendere sulla **bancarella dell'oratorio**. Che quest'anno poi, in occasione del Natale, si è trasferita sul sagrato della Chiesa. Quasi tutto è... volato via in breve tempo e il ricavato, devoluto alla cassa dell'oratorio, sarà usato per tutte le sue iniziative e le spese che ne derivano. Ma è bene sapere che **il gruppetto di queste mamme volonterose non si ferma**: poiché la loro presenza in oratorio ogni sabato pomeriggio è diventata una positiva consuetudine che crea amicizia e cordialità oltre che scambio di esperienze e consigli, esse hanno pensato bene di proseguirla anche dopo il Natale. Sempre al **sabato pomeriggio chiunque lo desideri può unirsi a loro**, per svolgere qualche lavoro di ago o di maglia, per aiutare don Gianpaolo in eventuali necessità, o anche soltanto per essere vicine

ai nostri ragazzi e giovani che nell'oratorio trovano uno spazio sereno e sicuro dove incontrarsi. **Chi avesse tempo, fantasia e voglia di compagnia si faccia avanti!**

Chiara

Gennaio

Il viaggio dei giovani a BRUXELLES

Io, che a 16 anni non avevo ancora mai visto il mare, io che a 20 non avevo ancora visto il duomo di Milano, vado questa sera in oratorio a intervistare i giovani che, durante le vacanze di Natale, sono andati in gita a Bruxelles, poi in Lussemburgo e infine a Strasburgo!

Mi accorgo subito dell'estrema naturalezza con cui parlano di questa esperienza; hanno già visitato, in altre vacanze precedenti, l'Austria, la Germania, la Spagna... Sono ragazzi che, come tantissimi loro coetanei, conoscono l'Europa e spesso visitano anche continenti extra europei, come se fosse un loro ambiente naturale, in cui si muovono con facilità. Parlando con loro, si vede già presente quel "cittadino europeo" che a noi, allora in terza media, avevano assegnato come titolo del tema da svolgere per avviarci all'idea di Europa unita. Ma come l'avevamo trovato astruso e difficile!!



Oggi, la differenza delle lingue, francese tedesco inglese..., più che un ostacolo è uno stimolo al gioco della comunicazione. Quando mancano le parole suppliscono i gesti e... le risate! Il viaggio ha aperto gli occhi alle diversità (cibo "che schifo!", vestiti, orari, stile di vita...), ma anche alle somiglianze, alla innegabile verità che gli uomini, a tutte le latitudini, hanno lo stesso nucleo di fondamentale umanità; con tutti ci si può capire: basta una cordiale stretta di mano.



In questa prospettiva è stato interessante, per questi adolescenti, aver potuto anche ascoltare la testimonianza dei discendenti degli emigrati

italiani che, nel secolo scorso, spinti dalla necessità, avevano dovuto andare oltralpe per lavorare nelle miniere di carbone; nelle loro parole hanno sentito rievocare la nostalgia della patria, le difficoltà di inserimento, l'isolamento, il desiderio di trasmettere ai figli la loro italianità ... E il pensiero corre ai tanti immigrati di oggi in Italia.



Che dire? Complimenti vivissimi agli **oratori del centro città** (Immacolata, Seminarino e Pignolo) e ... (chissà come mai ?) di **Carobbio** che hanno organizzato e favorito questa ricca e positiva esperienza!

Chiara

Gennaio

Festa di Sant'Antonio. C'è un straordinario traffico di auto, questa mattina lungo via Locatelli e via Masone ... ; ah, ora ricordo! Oggi è la **festa di sant'Antonio**: per tutto il giorno un giovane sorridente sacerdote in tonaca e stola, con un grosso aspersorio, offre la benedizione alle persone e agli automezzi che la chiedono, augurando pace e un buon viaggio a tutti.

Una volta qui si portavano gli asini e i cavalli con cui allora si viaggiava perché sant'Antonio è il santo degli animali. Oggi i "cavalli" sono passati nel motore delle auto, ed ecco l'evoluzione del rito! Ognuno nella sua auto si fa un bel segno di croce e via, sperando che Dio lo protegga: i pericoli sulla strada sono sempre in agguato. Proprio questa mattina la locandina dell'Eco di Bergamo annunciava la morte di ben tre giovani in un solo giorno per incidenti stradali. Diventare consapevoli che l'auto o la moto sono mezzi che possono provocare anche molto male a sé e ad altri, è già un passo importante verso la prudenza e l'attenzione sulle strade; ben venga dunque anche questo insolito rito!

E anch'io mi avvicino con la mia bicicletta e ...chiedo una bella benedizione!



Gli anniversari di matrimonio

Come ogni anno, anche all'inizio del 2013, nella chiesa parrocchiale, si sono rese grazie a Dio per alcuni anniversari tra i più significativi. La messa delle 11, della **domenica 27 gennaio**, ha visto un'insolita partecipazione: sull'altare, oltre al nostro parroco, hanno celebrato anche mons. Tarcisio Ferrari e don Giulio Marchesini, il primo a ricordo del proprio 50° di sacerdozio, il secondo del proprio 25°; e nei primi banchi, addobbati, prendevano posto quattro coppie di sposi con figli e parenti per i rispettivi anniversari; numerosi i fedeli che hanno voluto essere presenti.

Il clima della celebrazione era gioioso, l'atmosfera affettuosa: il "vecchio" coro diretto dal maestro Pier Luigi Brambilla ha fatto ancora sentire le sue voci aggiungendo solennità e armonia., pur con qualche nota struggente: sì, riandare al tempo trascorso può anche suscitare qualche malinconia: gli anni passano, gli eventi si accumulano, la vita si srotola e avanza, con i suoi momenti sereni e altri difficili; ma voltarsi indietro a ricordare è un ottimo esercizio! E' la nostra vita, quella che ci è stata data, con un suo tempo ben preciso, per crescere in "età, sapienza e grazia"; è nella nostra storia personale che si delinea la nostra individualità, la persona unica che Dio ha voluto creare!

Incontro ecumenico. 23 gennaio Una bella iniziativa nell'ambito della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ha coinvolto le parrocchie della città. Mercoledì sera, nella chiesa delle Grazie, gremita e partecipe, hanno proclamato la parola della Bibbia e pregato insieme, il vescovo Francesco Beschi, la pastora protestante Janique Perrin, e padre Gheorghe Valescu con altri due sacerdoti ortodossi della comunità rumena residente in Bergamo.

Dato il contesto di reciproca vicinanza, un silenzioso brivido ha percorso la chiesa quando sono state recitate all'unisono le preghiere in cui ci si è proclamati pentiti delle nostre divisioni e da tutti è stato rinnovato l'impegno per la riconciliazione, la pace. la giustizia.

Diverse erano le pronunce, diverse le fogge dei paramenti, diversi i canti, ma tangibile e oserei dire sorprendente è stato lo scoprirci tutti convinti e sinceri seguaci dello stesso Gesù Cristo, Signore nostro!

E' vero, l'esperienza vale più di mille parole! La recita comune del Credo e del Padre nostro ci ha fatto percepire profondamente l'intima fraternità.

Chiara

Oggi è l'ora dei laici

Il Concilio Vaticano II° l'aveva previsto e promosso. E' il comune battesimo che ci rende tutti apostoli e testimoni di Cristo in ogni ambiente che frequentiamo. Non soltanto i sacerdoti, ma ogni cristiano è "inviato" da Lui e per Lui.

E' per questo che anche nella nostra parrocchia alcuni buoni cristiani hanno ricevuto il delicato e prezioso incarico di portare la santa Comunione ai malati o anziani della comunità. Questi "ministri straordinari dell'Eucarestia" entrano nelle case di chi lo chieda, offrendo parole di sollievo, di conforto, di vicinanza, in un contesto cittadino che purtroppo tende a isolare ed emarginare chi è impossibilitato a uscire di casa. Ricevuta la Comunione, si prega insieme e poi spesso si avvia una spontanea, fraterna, spesso anche piacevole conversazione in cui ci si scam-

bianco confidenze, ricordi del passato, esperienze della vita. Ne nasce a volte un sincera amicizia: questi cristiani offrono un servizio prezioso perché in loro si fa presente la vicinanza di tutta la comunità.

Una di queste "ministre straordinarie", la signora Lola che in molti conosciamo, svolge questo servizio pure in quattro reparti dell'ospedale per aiutare i frati nel loro ministero.

E' lì che essa ha fatto le esperienze più commoventi, ma spesso anche le più sconcertanti. A volte ascolta affermazioni del tipo: "Dio non esiste! E' una invenzione degli uomini!" "Per grazia di Dio sono ateo" "Il mondo è nato per

caso!" A quest'ultimo la signora Lola risponde che il mondo, così perfetto e meraviglioso, ha tante probabilità di essere nato dal caso quanto potrebbe capitare che dall'esplosione di una tipografia nascesse la Divina commedia!

Alcuni uomini rifiutano di ricevere la Comunione da una donna; un altro la pretende pur dicendo che non va in chiesa da vent'anni, ma è sicuro di non avere peccati; il frate che è presente risponde che ...di Immacolata ce n'è una sola! Come si vede la varietà non manca; ma, racconta ancora la Lola, quando si incontrano persone di fede e si prega insieme, il clima si fa subito profondo e l'intimità spontanea e meravigliosa. Più volte l'ha sperimentato con persone di colore, come se loro avessero un contatto diretto col cielo. **Forse la vecchia Europa sta ridiventando terra di evangelizzazione ???**

Chiara

Consiglio

Mercoledì 6 febbraio il Consiglio parrocchiale per gli affari economici si è riunito per l'approvazione del bilancio 2012 da presentare in Curia entro la fine mese. La situazione della cassa parrocchiale non è certamente rosea. La situazione economico - finanziaria presenta un SALDO PASSIVO di 89.850 euro. Senza entrare nei dettagli specifici, che comunque sono a disposizione di chi ne faccia richiesta al parroco, bisogna rilevare che la crisi attuale ha messo a dura prova anche la generosità di molte persone. Le offerte domenicali e feriali si sono dimezzate, mentre i costi di fornitura di energie elettrica e di metano sono aumentati. Alla fine sono state pagati 92.262,32



euro di imposte e tasse. Nel corso dell'anno è stata rinegoziata la fornitura di energia elettrica tramite una agenzia indicata dalla curia e così pure è in fase di attuazione anche il contratto per il metano. Sono stati eliminati i numeri telefonici fissi per le sacrestie e ritoccati gli orari e i luoghi delle messe feriali, ma i loro effetti si sentiranno di più nell'anno appena iniziato. Per fortuna abbiamo ricevuto 10.500 euro di contributi dagli enti pubblici e privati, mentre il comune di Bergamo ci ha riconosciuto 73.617

parrocchiale

euro, in maggior parte per i lavori già eseguiti per S. Spirito. Il Credito Bergamasco, oltre a continuare i programmi di restauro dei quadri in S. Spirito, ha dato anche un contributo straordinario per una porzione di facciata dell'oratorio in via Pradello.

Sono solo poche cifre, e certamente parziali, di un bilancio pubblico più articolato, ma che rivelano comunque l'attenzione di tante persone. Non manifestano di certo tutta la passione e la buona volontà di chi dedica tempo e preghiera anche alla parrocchia di Pignolo con il suo oratorio e le sue chiese. Anche se i tempi non sono dei migliori, la speranza non può venir meno, se c'è ancora chi ci vuole bene.

Grazie ancora.

Don Valter

Chiamati ad essere missionari nel nostro mondo

Il vento del Concilio ha segnato per sempre l'esperienza della Chiesa nel mondo. Il percorso di iniziazione alla fede e la formazione permanente, l'intreccio delle attività caritative e il gusto della liturgia, le istituzioni e i gruppi con diverse attenzioni, rimangono i riferimenti costitutivi delle parrocchie, ma l'invito del Concilio è ad andare oltre, al dialogo e all'incontro con il mondo.

I cristiani sono invitati a frequentare la strada, valorizzare le relazioni, ad essere lievito,

proprio perché impegnati nella quotidianità della vita.

Ci sono due convinzioni di fondo. La prima: tutto quello che fa parte del creato, quello che appartiene al cuore dell'uomo, tutto è oggetto di attenzione e di cura da parte della Chiesa. La Chiesa è chiamata ad accogliere i doni che il Signore mette sulla sua strada. Allora si valorizza ogni uomo, ogni cultura, ogni professionalità. La seconda: la presenza è un dovere. Questo non vuol dire che la Chiesa debba tenere le redini dell'amministrazione degli Stati,

neppure possa arrogarsi il diritto di dettare le regole dell'economia o della convivenza tra i popoli. Ma la Chiesa abita nel mondo e i credenti sono chiamati, con competenza, rispetto e passione a portare il loro contributo che è per il bene comune ed ha come orizzonte interpretativo la novità del Vangelo. È così che i padri conciliari, con loro stessa meraviglia, giungono ad approvare un documento inaspettato e pur indispensabile: *Gaudium et spes* (1965).

Don Gianpaolo

Calendario quaresimale

- 13 Mer** ore 17.00 chiesa parrocchiale: messa con imposizione delle **Sacre Ceneri**
- 18 Lun** ore 17.00 oratorio: incontro per i genitori (approfondimento di fede)
- 19 Mar** durante catechismo: confessioni GERUSALEMME
- 20 Mer** ore 18.30 oratorio: catechesi del parroco per adulti
- 21 Gio** durante catechismo: confessioni GERICO
- 22 Ven** ore 19.45 in oratorio: **cena povera** - ore 20.45 Chiesa di S. Marco: **preghiera comunitaria**
- 24 Dom** ragazzi del gruppo TIBERIADE: convegno missionario in Città Alta

- 25 Lun** ore 17.00 oratorio: incontro genitori GIORDANO
- 26 Mar** durante catechismo: confessioni TIBERIADE

- 27 Mer** ore 18.30 oratorio: catechesi del parroco per adulti
- 28 Gio** durante catechismo: confessioni EMMAUS

- 1 Ven** ore 19.45 in oratorio: **cena povera** - ore 20.45 Chiesa di S. Bernardino: **preghiera comunitaria**
- 3 Dom** ore 9.00-12.00 oratorio: ritiro GERICO

- 4 Lun** ore 17.00 oratorio: incontro per i genitori (approfondimento di fede)

- 5 Mar** ore 16.30 oratorio: incontro genitori GERUSALEMME

- 6 Mer** ore 18.30 oratorio: catechesi del parroco per adulti

- 8 Ven** ore 19.45 in oratorio: **cena povera** - ore 20.45 Chiesa delle Suore Orsoline: **preghiera comunitaria**

- 10 Dom** ore 9.00-12.00 oratorio: ritiro GIORDANO e **PRIME CONFESSIONI**

- 13 Mer** ore 18.30 oratorio: catechesi del parroco per adulti

- 14 Gio** ore 17.00 oratorio: incontro genitori EMMAUS

- 15 Ven** ore 19.45 in oratorio: **cena povera** - ore 20.45 Chiesa di S. Pietro: **preghiera comunitaria**

- 17 Dom** pomeriggio, Duomo: incontro cresimandi con il vescovo

- 18 Lun** ore 17.00 oratorio: incontro per i genitori (approfondimento di fede)

- 20 Mer** ore 18.30 oratorio: catechesi del parroco per adulti

- 22 Ven** ore 19.45 in oratorio: **cena povera** - ore 20.45 Chiesa parrocchiale: **confessioni comunitarie**



**IL SUSSIDIO
PER I BAMBINI
Fino ai confini
della terra**



MERCOLEDÌ delle CENERI (13 Febbraio)

ore 17.00, chiesa parrocchiale: messa con imposizione delle Sacre Ceneri

PREGHIERA comunitaria itinerante

I venerdì alle ore 20.45

22 febbraio	chiesa S. Marco
1 marzo	chiesa S. Bernardino
8 marzo	Suore Orsoline
15 marzo	chiesa S. Pietro
22 marzo	chiesa parrocchiale, confessioni comunitarie

CATECHESI del Parroco per adulti

I mercoledì alle ore 18.30 in oratorio

20 febbraio	13 marzo
27 febbraio	20 marzo
6 marzo	

INCONTRI per tutti i genitori

Percorso di approfondimento della fede con Don Manuel e don Claudio.

Lunedì dalle 17.00 alle 18.00

18 febbraio	4 marzo	18 marzo
-------------	---------	----------

CONFESSIONI

RAGAZZI (durante la catechesi)

Emmaus	28 febbraio
Gerico	21 febbraio
Tiberiade	26 febbraio
Gerusalemme	19 febbraio

ADULTI (confessioni comunitarie)

Venerdì 22 marzo, ore 20.45, chiesa parrocchiale

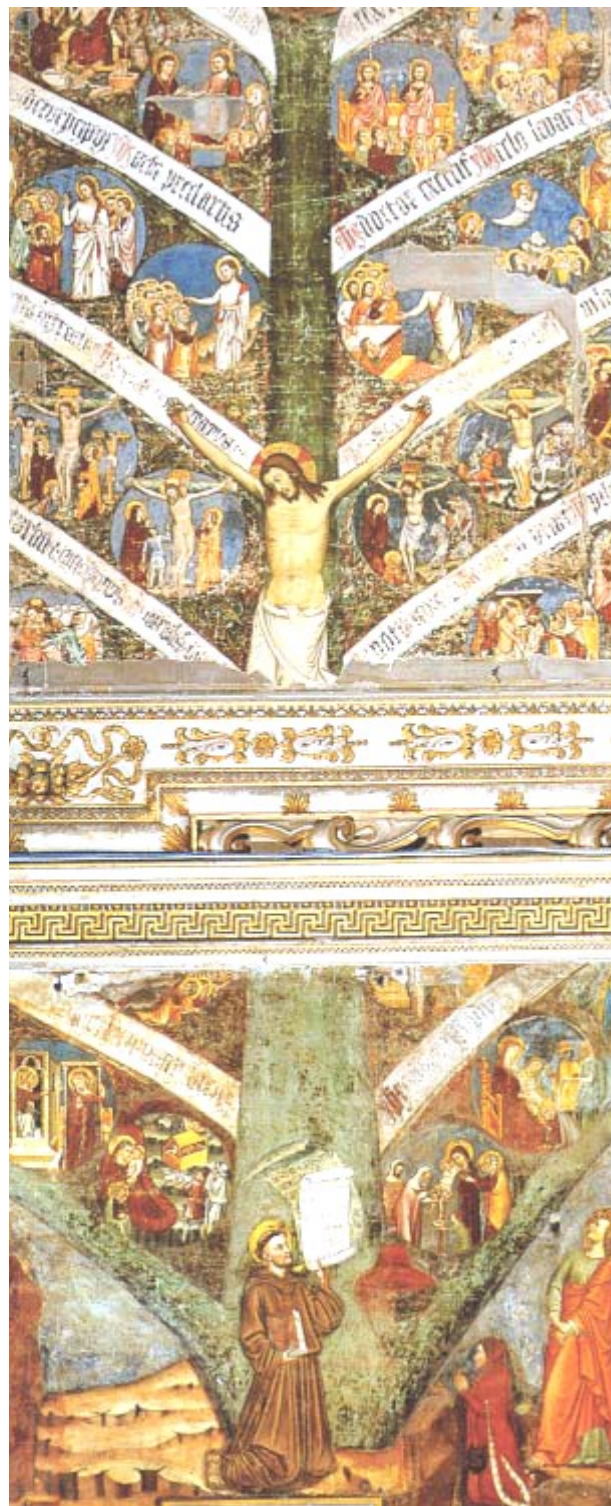
CENA povera

Proposta a tutti, soprattutto alle famiglie. Consiste nel mangiare insieme un piatto di riso, pane e frutta.

*Quanto risparmieremo verrà donato al **Centro di ascolto**.*

I venerdì alle ore 19.45 in oratorio

22 febbraio	15 marzo
1 marzo	22 marzo
8 marzo	



Maestro dell'Albero della Vita,
L'Albero della Vita,
S. Maria Maggiore, Bergamo

I gruppi della Comunità di Pignolo

Il Centro di ascolto di via s. Elisabetta

La sede è piuttosto angusta, ma ben organizzata: ogni piccolo spazio è sfruttato e il via vai delle operatrici e degli utenti lo rende familiare e accogliente. I fascicoli con tutti i dati dell'utenza sono davvero molti, ordinati per continenti e nazionalità di provenienza. La sala d'attesa è quasi sempre affollata e ognuno viene accolto e ascoltato con attenzione e umanità.

A volte alcune persone si rifanno a vivere dopo anni: infatti il nostro Centro di ascolto è uno dei primi sorti in città e il "passaparola" lo rende uno dei più conosciuti.

Sì, il Centro accoglie soprattutto stranieri, ma da un po' di tempo anche alcuni italiani in difficoltà per la crisi si fanno coraggio e si presentano: si chiede aiuto per trovare un nuovo lavoro, si chiedono abiti, oggetti e viveri, si

presentano bollette arretrate non pagate, con la paura di vedersi tagliato il servizio di luce o gas; spesso si chiede anche soltanto...ascolto: una persona amica a cui confidare le proprie pene, i propri crucci.. Ed è evidente che il servizio è valido perché i "clienti" non diminuiscono, anzi!

Ma, oltre che dalla carità delle operatrici e dalla loro fantasia nel creare iniziative di supporto, il Centro da chi riceve il sostegno necessario per proseguire in questa opera così benefica e sempre più urgente?

Le istituzioni (circondario, comune, provincia) per ora offrono ancora qualcosa, non si sa fino a quando; ma soprattutto la generosità è quella di conoscenti, di amici, di anonimi sostenitori, di

alcune banche, di professionisti che, messi al corrente delle situazioni più drammatiche, aiutano senza fare .. tanta pubblicità! e c'è sempre il nostro Club Ricreativo di Pignolo che offre i locali e il pranzo di Natale.... E' questo forse l'aspetto più consolante: c'è ancora tanto buon cuore a Bergamo (e a Milano!), c'è ancora il sentimento della solidarietà e della compassione, c'è chi trae gioia dal fare del bene! Il messaggio di Cristo è tuttora fecondo.



Bergamo - Pignolo
Centro di Ascolto Parrocchiale
Via S. Elisabetta, 11/A

Cell. +39 345 4088158

Apertura:

martedì 15:00-17:30

mercoledì 15:00-17:30

giovedì 15:00-17:30

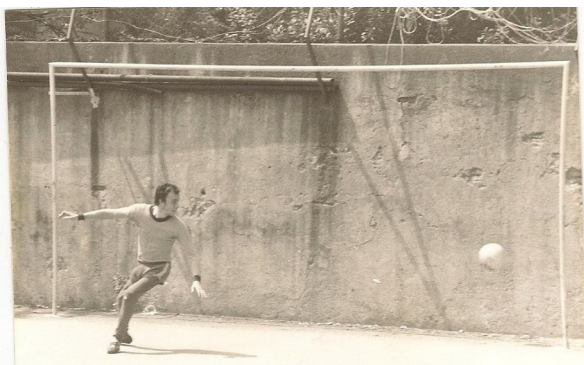


Parete ornata da vari quadretti regalati o dipinti da persone che sono state aiutate dal "Centro di ascolto".

I gruppi della Comunità di Pignolo

La Polisportiva ieri e oggi

Calcio



Le discipline sportive praticate sono calcio e pallavolo. Le squadre sono iscritte ai rispettivi campionati CSI di calcio con una squadra nel torneo Infrasettimanale e l'altra nel campionato Dilettanti a 11 mentre per la pallavolo la squadra milita nel campionato Libere.

Per i bambini/e si svolge attività ludica/sportiva settimanalmente presso le strutture disponibili, tenendo sempre presente il rispetto delle regole, dell'ambiente che si svolge, che tutti possono partecipare e **soprattutto è un GIOCO.**

Pallavolo

Grazie alla passione di Anna e Fabio è nata 20 anni fa la sezione pallavolo all'Oratorio di Pignolo. Siamo partiti con una squadra di ragazze frequentanti l'Oratorio per poi allargarci sempre più arrivando ad avere 8 squadre iscritte ai campionati FIPAV e CSI. Tutto questo grazie alla collaborazione che c'era con le Suore Orsoline che ci permettevano di usufruire della palestra e in particolare modo di Suor Flaminia e di Don Claudio che hanno fatto da tramite indirizzando i giovani ad avvicinarsi allo sport e alla pallavolo.



bere CSI ma la cosa più importante fatta in questi anni è insegnare ai giovani e ai meno giovani, cosa significano sacrificio, impegno, costanza, rispetto per gli altri.

Grazie alla collaborazione delle ragazze più grandi il martedì presso la scuola Locatelli c'è il corso di mini volley.

Unica nostra pecca è il non poter vivere questo sport all'Oratorio per farci conoscere, dovendo usufruire della palestra del Liceo Artistico.....**Vi aspettiamo quindi per fare il tifo alle nostre ragazze!!!**

Sono passati molti anni (1979) da quando la Polisportiva Pignolo ha assunto la denominazione Oratorio nella sua intestazione, come rafforzativo del legame che c'era, ma non era evidenziato, alla proposta educativa offerta dallo stesso, oltre che alla struttura fisica, tutt'oggi presente in forma diversa rispetto al passato ma adattata alle esigenze contemporanee.



Antonio

"Crescere con lo Sport anche in vacanza"

Per diversi anni abbiamo organizzato campi estivi a Tirrenia, Cesenatico e Lignano Sabbiadoro, occasione di condivisione e formazione, Campi estivi per crescere, per migliorare, per imparare il rispetto delle regole.

Sono state molte le soddisfazioni in questi anni che vanno dalla finale con le giovanissime del CSI al palazzetto di Bergamo, alla vittoria nei vari campionati, alla promozione in seconda divisione e in ultimo l'anno scorso la vittoria alle provinciali con la squadra delle Li-



Barbara

BORG PIGNOLO e BORG S. TOMASO: Toponimi e principali edifici sacri

L'appellativo di Pignolo o *Pin-nole* ("da una selva de pini allor piantata") pare fosse già in uso nel IX secolo, anche se molti documenti riportano la precedente denominazione di *Mugatione*, *Mugazone*, *Mugazone*, che sta per Mutazione: il nome ricorda la sosta e il cambio che i servi di Grata effettuarono durante il trasporto a spalla del corpo ormai inerte e acefalo di Alessandro, martirizzato in borgo Crocacio (attuale S. Alessandro) alla fine del III secolo d.C.

Fino al Trecento Pignolo corrispondeva all'attuale borgo S. Tomaso, ricordato in pergamene del X secolo ed in documenti medioevali, in quanto costituiva una tra le più importanti comunicazioni fra la città e l'imbocco delle valli Seriana e Brembana: partendo dalla porta S. Agostino (AA) e scendendo lungo le attuali vie S. Tomaso e Noca, includeva la piazza de *Pignolo* o *Pignol* o *de Piniolo* (l'attuale piazza Carrara), il *pons Pinoli* o *Pinio-li* (il ponte di S. Caterina sul torrente Morla, oggi coperto) e la

fons Pinolo, che era la fontana dei Gozzi, dal nome della famiglia che abitava in una casa nei pressi (poi proprietà Piccinelli). La cura delle anime era sottoposta alla Parrocchia di S. Alessandro della Croce in Pignolo (54), anche se successivamente la chiesa di S. Tomaso (56) venne eretta a Parrocchia, mentre le questioni politiche spettavano al console della vicinia di S. Michele al Pozzo Bianco (22). Altri edifici sacri presenti nei suoi confini erano la chiesa di S. Pietro in Bianzana (55), il monastero delle Dimesse (55) e quello delle Servite (attuale GAMeC). A partire dal Quattrocento le due arterie diventano autonome: ognuna viene dotata della propria titolazione e il tracciato della via Nuova di Pignolo si trovò a comprendere il tratto in discesa dalla porta S. Agostino (AA-K) fino allo slargo (attuale piazzetta Delfino), sistemato nel 1572 e abbellito dalla fontana nel 1597, e il prolungamento della ripida via Pelabrocco che, prima delle nuove mura (1561-1595), con via Osmano congiungeva al nucleo storico sul colle. Il nome

Pelabrocco trae origine da una famiglia agiata, accertata in loco già nel Trecento, o forse dal fatto che la via sfiancava tutti i quadrupedi (dal termine dialettale *broc*, malandato, stanco) o le persone cariche di merci che da quel varco tentavano la risalita. Borgo Pignolo è per antonomasia il borgo nobile di Bergamo e veniva attraversato da carrozze e diligenze, che molte volte accompagnavano alte cariche veneziane fino alla piazza Vecchia, grazie al suo naturale prolungamento costituito dalla via Porta Dipinta. Rappresentava quindi il vero biglietto da visita agli occhi di chi giungeva dalla Serenissima: i palazzi più facoltosi della città, affastellati lungo i suoi fianchi, eretti dal ceto nobiliare e dalla classe borghese cittadina, arricchitasi con i traffici commerciali e con le agevolazioni economiche molte volte ottenute dal governo veneziano, contribuivano ad autocelebrare e a rendere conto del benessere e della nuova condizione sociale raggiunta di ogni singola famiglia che vi risiedeva.

Tratto da Tosca Rossi, *A volo d'uccello, Bergamo nelle vedute di Alvise Cima, Analisi della città prima della fortificazione veneziana*, Litostampa Gruppo Sessab, Bergamo, 2012, p. 137.

LEGENDA (particolare pagina successiva)

AA - PORTA S. AGOSTINO

I - TENAGLIA S. AGOSTINO

K - PORTA S. AGOSTINO (1575)

L - BALOARDO BELFANTE

21 - CHIESA S. ANDREA

22 - CHIESA S. MICHELE AL POZZO BIANCO

23 - CHIESA S. AGOSTINO E CONVENTO DEI PADRI AGOSTINIANI (OGGI UNIVERSITA')

53 - CHIESA SS. SIMONE E GIUDA TADDEO E MONASTERO DEI PADRI TEATINI (OGGI CASA GENERAZIA MARIA VERGINE IMMACOLATA DELLE SUORE ORSOLINE DI GANDINO E ISTITUTO SCOLASTICO)

54 - CHIESA S. ALESSANDRO DELLA CROCE

55 - CHIESA S. PIETRO DI BIANZANO E MONASTERO DEI PADRI BENEDETTINI UMILIATI

56 - CHIESA S. TOMASO (DEMOLITA PRIMA DEL 1868)

CHIESA S. MARIA DEGLI ANGELI DEL PARADISO E CONVENTO DELLE SUORE SERVITE (OGGI GAMeC)

Il borgo ... ora e allora

BORGO PIGNOLO e BORGO S. TOMASO: Toponimi e principali edifici sacri



Anonimo, Bergamo a volo d'uccello (part.), olio su tela 164x104 cm, eseguita verso la fine del XVI secolo e con modifiche apportate entro il 1662, Biblioteca Civica Angelo Mai, Bergamo (foto Dimitri Salvi): da sinistra a destra la via Cornasello che scendeva fino alla via Masone, via Pelabrocco, piazzetta del Delfino, via Pignolo (Alta), da cui dipartivano vicolo S. Tomaso (antica via Tovo) e via della Noca fino a giungere in via S. Tomaso.

Pellegrinaggio Diocesano**ROMA**

presieduto da
S.E. Mons. Francesco Beschi
Vescovo di Bergamo

2-4 giugno

50° ANNIVERSARIO APERTURA CONCILIO VATICANO II
50° ANNIVERSARIO DALLA MORTE DI PAPA GIOVANNI XXIII

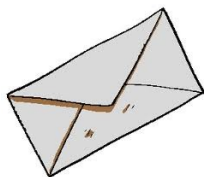


Sono passati cinquant'anni dalla sera del 3 giugno 1963, vigilia di Pentecoste, in cui il Beato Giovanni XXIII chiudeva la sua giornata terrena. Aveva ricordato a tutti che siamo fatti per il paradiso e che la morte è l'ultimo sorriso alla vita. E' il papa che, con l'indicazione del Concilio Vaticano II, ha fatto sentire al mondo la gioia di una Chiesa che ha un cuore di madre. Prima di essere Giovanni XXIII, fu un giovane prete partito dalla nostra terra e che ha percorso, con la semplicità della fede e l'audacia dell'obbedienza, le vie della storia "Con Bergamo nel cuore", così scriveva nel diario dell'anima.

Arriveremo a Roma ripercorrendo la strada che dalla Santa Casa di Loreto porta alla Tomba di Francesco, poverello d'Assisi, così come la percorse il Papa buono fattosi pellegrino, per affidare al cielo il cammino del Concilio. Riascolteremo, forse con un pò di nostalgia, le belle parole del Concilio, dalla viva testimonianza di chi l'ha vissuto in prima persona. Ed infine sosteneremo accanto a quel cuore che Bergamo non ha mai scordato. La Vergine Maria, stella della nuova evangelizzazione, vegli sul nostro cammino e sulla nostra Chiesa.

Potete inviarci e-mail a:

oratorio.pignolo@alice.it
santalessandrodelacroce@diocesibg.it



Per avere direttamente a casa il Bollettino, inviateci la vostra richiesta per e-mail.

Questa copia è gratuita. Se volete contribuire alle spese vive lasciate la vostra offerta in Chiesa.

Rinati al Fonte Battesimale

Rampinelli Aurora

Cattaneo Della Volta Carlo
Giannotto

Medori Edoardo

Riposano nella Pace del Risorto

D'Addato Pietro

Squintani Giuseppe

Pozzi Massimo

Cattaneo Giuseppina

Messi Pietro Isidoro

Zamboni Marina Tancredi Bianchi

Manenti Francesco

Benzoni Luigina ved Bonati

Ravasio Gianfranco

**Indirizzi utili**Parrocchia

Mons. Valter Pala - Parroco

Via Masone, 23 - tel. 035 23.78.87

Sac. Gianpaolo Baldi - Direttore Oratorio

Via S. Elisabetta, 4 - tel. 035 22.04.59

Sac. Luigi Mazzoleni

Via Pignolo, 59 - tel. 348 7102207

Sac. Carlo Busetti

Via Zelasco, 1 - tel. 334 9141936

Chiesa - Convento di S. Bartolomeo

P. Igor Barbini - Priore

L.go Belotti, 1 - tel. 035 383.24.11

Centro Culturale S. Bartolomeo tel. 035 24.27.05

Istituti di Vita Consacrata

Monastero "Matris Domini" Claustri

Via Locatelli, 77 - tel. 035 388.48.11

Suore Orsoline di Gandino

Casa Generalizia Via Masone 20/A

Accoglienza Suore Postulato tel. 035 237152

Scuole: Materna, Elementare, Media, Superiore

Via Monte Ortigara, tel. 035 242642

Centro di Ascolto

Via S. Elisabetta, 11 - cell. 3454088158

N.B. Tutti i sacerdoti della Parrocchia sono disponibili per la visita e per l'assistenza agli ammalati. A richiesta sono pure disponibili per la benedizione delle case